



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: PER UN NIDO ANIMATO

SETTORE e Area di Intervento: Settore: E - Educazione e Promozione culturale. Area: 02 – Animazione culturale verso minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto prevede di inserire nei 4 Nidi d'Infanzia comunali dell'Area Nord:

-Nido d'Infanzia Panda di Medolla

-Il paese dei balocchi di Mirandola

-Il Nido Arcobaleno di Concordia

-Il Nido d'infanzia Le farfalle di San Prospero

n. 4 giovani volontari del Servizio Civile (uno per ogni sede di attuazione), che saranno a sostegno della progettualità educativa e ricreativa rivolta ai bambini e bambine da 3 a 36 mesi ed alle loro famiglie attraverso la creazione e l'ideazione di nuove attività di animazione culturale, ed il rafforzamento ove già presenti dei momenti dedicati agli interventi educativi culturali interni ed esterni alle strutture, dando contestualmente ai ragazzi una occasione per maturare e acquisire nuove competenze e capacità, sperimentarsi in contesti lavorativi strutturati, attraverso il metodo del **“Learning by doing” “Imparare facendo”**, a fianco di persone esperte e coinvolgendoli nella pianificazione e realizzazione all'interno dell'equipe educativa dei diversi percorsi educativi, strutturati e non, e di animazione culturale intrapresi dai Servizi Educativi, tenendo conto delle diverse età e bisogni dei bambini.

L'obiettivo principale del progetto, trasversale a tutti i servizi è il **miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività educative in particolar modo inserite nell'ambito dell'animazione culturale, della socializzazione ed a quello didattico-educativo** che vengono attuate nei servizi di riferimento, condotte dagli educatori. Lo scopo pertanto, grazie ai giovani volontari che avranno il compito di affiancare gli operatori durante le proposte educative culturali e socializzanti quotidiane che comprendono necessariamente anche i momenti di attività strutturate e momenti di cura, chiamate anche routine (colazione, cambio, sonno, merenda), è da una parte di **incrementare** gli interventi **di animazione culturale di tipo educativo, didattico e di socializzazione**, dall'altra di **migliorare la qualità e quantità delle attività e dei servizi attinenti già proposti, visti il numero di bambini inseriti e le esigenze di prolungamento dell'orario di servizio richiesto dalle famiglie, ottimizzando il tempo, valorizzando l'offerta formativa a 360 gradi.**

In considerazione dei bisogni riscontrati (rilevati dal contesto descritto al punto 6):

- Bisogno di **consolidare il progetto di qualità** per favorire i bambini una integrazione il più possibile serena in asilo nido soprattutto nei **momenti fondamentali della quotidianità**;
- Bisogno di **ampliare** la possibilità per i bambini di svolgere **attività laboratoriali** in piccoli gruppi per un apprendimento più efficace;
- Bisogno di **umentare il rapporto** educatori/operatori – bambini per un maggiore controllo soprattutto nel momento dell'**accoglienza**;
- Bisogno di **consolidare i progetti** specifici avviati a servizio delle famiglie per **favorire la cultura pedagogica, la socializzazione, la formazione, l'educazione ed maggiore partecipazione ed impatto negli interventi di animazione rivolti ai bambini**;
- Bisogno di **implementare** le attività e gli interventi educativi culturali, di **animazione ed i momenti di socializzazione quotidianamente soprattutto nei momenti del prolungamento, della fase gioco di gruppo, della fase laboratoriale... fuori ed all'interno delle strutture**;

Valutate le attività di partenza ad oggi per tutti e quattro i nidi che sono :

- -Attività di socializzazione quotidiana svolta in particolare durante il **preingresso** dalle ore 7:30 alle ore 8:00, il **prolungamento** dalle ore 16:30 alle ore 18:00 (o 18:30 Asilo Nido Paese dei Balocchi), e la fase **gioco** attualmente a gruppi di n. 8 bimbi alla volta;
- -**Laboratorio** di stimolazione sensoriale per apprendere attraverso materiale di recupero naturale la composizione, le caratteristiche ed il possibile utilizzo degli oggetti e materie di volta in volta utilizzati sviluppando nei bambini importanti competenze a livello motorio, sensoriale e di conoscenza, n. **1 volta a settimana** per n. 4 ore a piccolo gruppo di n. 8 bimbi;
- -**Laboratorio di lettura** "Nati per Leggere" (in collaborazione con la Biblioteca del territorio e volontari Nati per leggere) n. 1 volta a settimana;
- -**Laboratorio "Progetto genitori"** n. 3 serate in sostegno alla genitorialità con obiettivo di far acquisire alla coppia genitoriale più consapevolezza del proprio ruolo nella relazione col proprio figlio ed obiettivi didattici in campo educativo. Durata 6 ore, preparazione 25 ore;
- -**Attività cognitiva informale**: azioni di quotidianità, e laboratorio di educazione all'aria aperta per incentivare la sostenibilità ambientale che si articola con la seguente modalità:

* Uscite all'aria aperta nel **giardino** del nido **3 volte a settimana circa 45 minuti a gruppi di circa 8 bimbi che permettono di sperimentare le abilità motorie del bambino;**

* **3 uscite nei parchi pubblici;**

* **2 uscite nei mesi maggio-giugno** presso "La Raganella" (Centro di educazione Ambientale) a San Martino Spino e all'Area di Riequilibrio Ecologica San Matteo di Medolla;

- **-Organizzazione di Feste per ricorrenze varie e preparazione materiale:** ad oggi si dedicano **30 ore** ciascuna per la preparazione di feste per Carnevale, Festa della famiglia, Pasqua, ricorrenze legate alle tradizioni del singolo comune, Festa dei nonni, arrivo di Babbo Natale, giornata mondiale diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza...)
- **- Attività standard**

Nello specifico gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere dunque sono:

per le Attività Di Socializzazione Quotidiana:

- Creazione di nuove attività di animazione culturale che portino, attraverso il metodo dell' "imparare facendo" e divertendo, alla strutturazione di una cultura di base verso determinati temi scelti secondo la fascia di età, nello specifico:

progettazione e realizzazione di almeno n. **2 attività nuove in ognuno dei 4 asili di cui n. 1 durante la fase gioco collettiva e n. 1 durante la fase gioco individuale realizzando un** nuovo percorso sensoriale e motorio utilizzando attività di manipolazione e di motricità fine per stimolare nei bambini la scoperta, la conoscenza, il contatto, l'azione e la trasformazione del materiale, sviluppando un maggiore sviluppo della motricità fine nei bambini, della creatività e dell'iniziativa, attraverso "il fare" con piacere.

Risultati attesi:

- in ciascun nido realizzazione di **un nuovo laboratorio/atelier per almeno 1 ora al giorno**, bambini coinvolti: singoli o a **gruppi di 5** al giorno per ogni nido;

- **Miglioramento del preingresso e del prolungamento per tutti i 5 giorni settimanali** aggiungendo **una nuova attività** che coinvolge i bambini. Con l'apporto dei volontari è inoltre possibile dedicare la giusta attenzione e supervisione ai bimbi iscritti.

Per i laboratori:

- **Aumento della frequenza** di svolgimento di tutti e **3 i laboratori** (“Nati per Leggere”, laboratorio di stimolazione cognitiva e linguistica, laboratorio genitoriale) e delle attività sensoriali **da una volta a settimana a due/tre volte a settimana;**
- **creazione di un nuovo laboratorio denominato “al nido con mamma e papà (una giornata al nido)”** col quale si apre la struttura ai genitori, che, a turnazione, trascorreranno un’intera giornata al nido insieme ai bambini allo scopo di partecipare attivamente alla realizzazione di attività di animazione predisposte per l’occasione e rivolte ai minori, maturando la consapevolezza della loro utilità, delle funzioni svolte all’interno dei nidi e di come si evolvono e progrediscono i bimbi, aumentando contestualmente la loro partecipazione alla vita dei figli, la loro compresenza e supporto durante questa importante fase di crescita, e rafforzando gli interventi. Questo laboratorio é prodromico alla conoscenza di competenze educative-pedagogiche di base col fine di utilizzarle in ambito casalingo e rendere continuativo il percorso che si sviluppa all’interno dell’asilo anche in campo domestico ed insegna ai genitori a svolgere semplici attività di animazione dedicate ai bambini. Soddisfa pertanto le esigenze di socializzazione, formazione, partecipazione ed educazione di bambini e genitori, creando occasioni di incontro e di affiancamento contemporaneamente ludiche, animate, creative e didattiche.
- Riduzione (allo scopo di migliorarne l’efficacia) del numero di bimbi all’interno dei gruppi partecipanti alle attività di animazione e laboratori **(invece che un gruppo da n. 8 bimbi alla volta, se ne costituiscono n. 2 da n. 5 bimbi).**

La finalità che ci si propone di raggiungere dunque è quella di aumentare dal punto di vista quantitativo le attività, di ampliare la frequenza di svolgimento di quelle già presenti e supportare gli educatori durante le attività quotidiane disponendo gruppi da 5 bambini anziché 8 in modo tale che possa migliorare l’attenzione e la cura delle pratiche educative e degli interventi di animazione culturale rivolti all’interno dei gruppi ad ogni singolo bambino, rispondendo in linea generale a bisogni individuali e permettendo un’attenta supervisione.

Inoltre, valutando quanto si sia ridotto il tempo che i genitori occupati a livello lavorativo possono dedicare ai propri bimbi, e quanto sia importante in questa fase della crescita per i bambini sentire tangibilmente la presenza dei loro genitori, per quanto attiene:

* al laboratorio “progetto genitori”, si prevede con il supporto dei volontari di migliorare la qualità dello stesso **grazie alla** cura aggiuntiva nella **preparazione** del materiale didattico, questionari, power-point, allestimento della stanza o sale **per n. 10 ore in più per ciascun incontro (portando le ore ad esso dedicate da 25 a 35 ore), grazie ad un ampliamento** delle occasioni di **partecipazione da parte delle famiglie del 86%**, ad una maggiore collaborazione e maggior dialogo tra i nidi e le famiglie **introducendo n. 2 incontri aggiuntivi al mese** per raggiungere una maggiore capacità di ascolto delle esigenze delle famiglie per renderle sempre più partecipi e competenti nello sviluppo del loro bambino e nella predisposizione e realizzazione delle attività che si vanno a proporre ai minori durante l’anno;

* **al laboratorio di lettura “Nati Per Leggere”,** per incrementare e valorizzare gli interventi di lettura animata previsti per i bambini, si pianifica di organizzare **un nuovo incontro laboratoriale** con lo scopo di coinvolgere attivamente i genitori nella lettura ad alta voce di testi narrativi. Si promuoverà **l’organizzazione di un gruppo stabile di genitori,** idealmente scelto tra i genitori di tutti i bambini dei diversi nidi, disponibili a leggere brevi testi ai piccoli in occasione della festa finale dei nidi.

E' infatti impareggiabile la stimolazione e il senso di protezione generate nel bambino dal sentirsi accanto un adulto che racconta storie già dal primo anno di vita e condivide il piacere del racconto. Il beneficio che il bambino trae dalla lettura a voce alta, operata in famiglia in età prescolare, è documentato da molti studi; favorisce il successo scolastico in quanto i bambini iniziano a confrontarsi con il linguaggio scritto attraverso il quotidiano contatto con la lettura mediato dai loro genitori.

La finalità è di promuovere la lettura ad alta voce accompagnata da illustrazione di sequenze narrative, travestimenti, animazione... ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni, con l'obiettivo di creare occasioni educative-culturali di ascolto favorendo la relazione adulto – bambino e bambino – libro

Per la Stimolazione Cognitiva Informale:

Obiettivo: Imparare l'autonomia:

Premessa: è importante valorizzare ogni momento che accade nella giornata educativa al nido. Occuparsi della quotidianità significa valorizzare la relazione ma anche l'autonomia, tutti quegli apprendimenti che avvengono nella quotidianità, nello stare insieme.

Sono tante le “piccole” abilità indispensabili per l'autonomia personale; un saper fare da soli che alimenta l'autostima. Al nido i momenti che scandiscono la giornata devono essere riconoscibili, l'entrata al nido e il saluto, il cambio, il pasto, la merenda e l'uscita sono, giorno dopo giorno, eventi ripetuti, necessari e costanti. Le risposte che il bambino riceve gli permettono un appagamento fisico e psicologico creando un'aspettativa fiduciosa del loro riproporsi.

Il tema del tempo è riproposto diverse volte all'interno di questo progetto di Servizio Civile, il tempo al nido per imparare a giocare prima da soli poi con i pari, tempo per mettersi alla prova, tempo per pensare, tempo per scoprire la natura e per concludere: prendersi tempo per crescere, per prepararsi al futuro. E' fondamentale quindi e prodromico a tutti gli obiettivi che i giovani di servizio civile siano immersi nella quotidianità del bimbo (accoglienza, momenti pasto, momenti gioco, momenti di riposo, momenti uscite, attività di laboratorio, educative, culturali ecc...) affinché i piccoli acquisiscano confidenza con i volontari per lo svolgimento delle attività e degli interventi, allo scopo di raggiungere i seguenti risultati:

- **per tutti i 5 giorni settimanali si prevede un miglioramento dell'accoglienza e del congedo per evitare momenti di confusione intrattenendo i bimbi con attività di socializzazione ed animazione culturale** (a tema ad esempio musicale imparare a cantare ed ascoltare canzoncine, a tema teatrale con la realizzazione di spettacoli con l'utilizzo del teatrino Kamishibai un piccolo teatro portatile di origine Giapponese validissimo strumento per l'animazione della lettura... La voce, semplici accorgimenti scenici e sonori fanno di questo teatrino un invito al piacere osservare ed ascoltare) in apposita stanza. Con l'apporto dei volontari impegnati nell'intrattenimento sarà quindi possibile per gli educatori dedicare la giusta attenzione a chi arriva e a chi lascia l'asilo ed ai rispettivi famigliari che necessitano e richiedono di tutta una serie di informazioni relative all'ospitalità.

- maggiore tempo a disposizione di ogni bambino per l'accompagnamento durante le operazioni di routine, viste come occasione di crescita, autonomia e di confronto fra pari **per tutti i 5 giorni settimanali, 25 ore in più** e favorire l'attenzione e la cura delle necessità particolari dei

bambini durante lo svolgimento delle attività previste in ogni giornata tipo, tramite la partecipazione alle attività didattiche ed agli interventi di animazione in affiancamento al personale con i seguenti obiettivi attesi:

- **aumento** del rapporto educatori-operatori e bambini (per ciascun asilo nido **n.operatori+1 volontario per 5 giorni per 25 ore a giorno**)
- **maggiore sicurezza e controllo** soprattutto durante il momento dell'accoglienza e della partenza dei bambini (ad oggi un educatore segue 8 bambini, con i volontari ci sarà un supporto alla vigilanza creando gruppi di 5 bimbi, aumentando del 30% la qualità del controllo);
- favorire quotidianamente l'attenzione e la cura delle necessità particolari dei bambini durante lo svolgimento delle attività previste in ogni giornata tipo
- ampliare del 30% la possibilità per i bambini di svolgere attività laboratoriali in piccoli gruppi

- **Realizzazione** da novembre a giugno per ogni bambino di **un nuovo album** personale da comporre in collaborazione educatore, giovani servizio civile e famiglie. Questo album conterrà una serie di foto che raccontano la crescita e i cambiamenti di ciascun bambino al nido e a casa e tutte le attività che l'hanno visto coinvolto.

- capacità dei volontari di mettere in atto le conoscenze ed abilità acquisite attraverso la **programmazione e la realizzazione di interventi educativi mirati per due volte in più a settimana.**

Obiettivo: uscite. Sperimentare all'aria aperta: concedersi del tempo per esplorare, sperimentare e imparare a fare da solo.

Lo spazio esterno diviene un ambiente educativo dove si sperimenta e il "fare" diventa un punto di forza del vivere insieme. Il contatto diretto con la natura stimola non solo la creatività dei bambini, ma anche la presa di coscienza del mondo in cui vivono e dei rapporti che con esso si possono instaurare.

Il bambino guidato dalla sua capacità sensoriale e motoria osserva, esplora, odora, tocca tutto ciò che la natura ha da offrirgli. Dunque non solo trascorre un momento di svago, ma acquisisce nuove competenze e le fa proprie.

Educare all'aria aperta quindi significa rivedere gli attuali modelli educativi per garantire connessioni tra spazi interni e spazi esterni, nel considerare i bambini non solo come attori attivi e competenti, ma rimettere al centro i loro bisogni e desideri di vivere in ambienti naturali.

La scoperta, la trasformazione che i materiali naturali suscitano offrono lo spunto ai bambini per svariate attività di gioco e di manipolazione. I bambini in giardino hanno tempo non solo per fare, ma anche per "rifare", osservare, scoprire, ascoltare, saper aspettare, esprimere sentimenti.

Nella progettazione dei nidi d'infanzia dell'Area Nord, lo spazio esterno ha un ruolo fondamentale, rappresenta per i bambini un'immensa risorsa da abitare in tutte le stagioni. I bambini scoprono il giardino del nido e gli elementi naturali che offre durante l'alternarsi delle stagioni in modo più autonomo e fantasioso.

Durante le uscite vengono illustrati i vari animali e piante autoctoni per fornire ai piccoli una base di cultura ambientale e soprattutto una base per il rispetto della natura, perché in considerazione della capacità di apprendimento decisamente sviluppata nei bambini, ciò che si impara come comportamento e conoscenza in tenera età è riscontrato essere di background in fase adulta favorendo lo svilupparsi atteggiamenti consapevoli nel futuro.

Si prevede un aumento dal punto di vista quantitativo delle uscite di piccolo gruppo, e come obiettivi specifici ci si attende :

- in ciascun nido **uscite in giardino quotidiane o almeno 4 volte (ad oggi sono 3), alla settimana di 60 minuti al giorno (ora sono di 45 minuti), a piccolo gruppo di 5 bambini (ad oggi 8)**, con la collaborazione di un educatore e giovane volontario del Servizio Civile. **Ciò comporterà la possibilità di sperimentare un paio di ore in più a settimana (prima 45 minuti per 3 giorni, oggi 60 minuti per 4/5 giorni)** la consapevolezza del proprio corpo all'esterno con attività che portino a: correre, saltare, arrampicarsi, migliorando le proprie abilità motorie. La presenza del volontario di Servizio Civile a supporto dell'educatore permette un maggior controllo sull'intero gruppo nel gioco libero, l'inserimento di attività stimolanti e contestualmente la possibilità per l'educatore di concentrarsi sui singoli bimbi anche attraverso forme di gioco guidato alle scoperte cognitive e motorie dei piccoli.

- **Almeno n. 2 uscite in più nei parchi pubblici** (ad oggi sono 3 col progetto diverranno almeno 5) in prossimità dei servizi educativi, a piccolo gruppo con la collaborazione di un educatore e giovane volontario del Servizio Civile che guideranno i bimbi alla scoperta di nuovi spazi.

- **Programmazione di uscite nei mesi maggio-giugno presso "La Raganella" (Centro di educazione Ambientale) a San Martino Spino e all'Area di Riequilibrio Ecologica San Matteo di Medolla** in collaborazione con i genitori, educatori e giovani volontari del servizio civile. **Almeno n. 2 uscite in più** (ad oggi sono 2 col progetto diverranno almeno 4) con attività volte ad immergersi nella natura con giochi e percorsi strutturati, e volti a scoprire gli animali (domestici, selvatici autoctoni, delle fattorie...), conoscere le loro tane o rifugi naturali, le loro impronte, il loro nutrimento, le piante con le diverse foglie...

Obiettivo Feste e ricorrenze:

Preparazione materiale ed organizzazione feste: ad oggi si dedicano 30 ore per la preparazione di ogni festa, coi volontari si potranno **dedicare 10 ore in più all'attuale progettazione migliorandone la cura dei dettagli, e coinvolgendo attivamente i bimbi più grandi nella creazione delle decorazioni del materiale ed assegnando un piccolo ruolo a tutti per la realizzazione della festa.** Le feste divengono interventi di animazione culturale aperte a tutti i bimbi ai familiari amici e parenti. Lo scopo è **valorizzare la cultura popolare grazie** ai laboratori guidati dagli educatori e dai volontari sui temi di ogni Festività tipica, ad esempio per Carnevale si descrivono, si costruiscono con cartoncini, lampostil ed elastici le varie figure delle maschere, per la Festa di Natale, con l'arrivo di Babbo Natale si approfondiscono vari elementi della tradizione con la preparazione di piccole scenette di Natale, canzoncine, travestimenti nei quali sono coinvolti i grandi e i bambini.....portando ad una conoscenza

più approfondita delle stesse, e grazie anche alla partecipazione dei genitori che contribuiscono agli interventi di animazione si trasmettono ai bambini le nozioni attraverso il metodo dell'imparare giocando. Inoltre la festa della famiglia diventa un momento di condivisione delle diverse culture che vanno riconosciute e rispettate in un discorso interculturale. Tutte le famiglie all'interno di questa ricorrenza hanno la possibilità di portare un pezzettino delle proprie radici, intrattenendo i piccoli raccontando storie, fiabe tipiche del loro Paese di origine, con canzoni tradizionali, preparando pietanze, cibo... dando luogo ad un momento di coesione, cultura socializzazione e divertimento.

CRITERI DI SELEZIONE:

Per il presente progetto l'ente si attiene ed utilizza nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale sperimentale i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore generale dell'Ufficio nazionale per il servizio civile.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto : 4

Numero posti senza vitto e alloggio:4

Sedi di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	NIDO DI INFANZIA ARCOBALENO	CONCORDIA s/S	VIA LENIN 43	130686	1
2	NIDO DI INFANZIA PANDA	MEDOLLA	PIAZZA MISSERE 6	130713	1
3	ASILO NIDO IL PAESE DEI BALOCCHI	MIRANDOLA	VIA CARLO POMA 15	130675	1
4	ASILO NIDO LE FARFALLE	SAN PROSPERO s/S	VIA PRIMO MAGGIO 16/A	130700	1

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I giovani volontari avranno il compito di **affiancare e supportare gli educatori durante le diverse proposte educative, gli interventi culturali di animazione e socializzazione** rivolti ai bimbi ed ai genitori con particolare attenzione alla valorizzazione dei bisogni dei bambini e delle bambine della fascia d'età 3-36 mesi apportando un miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività educative culturali, di socializzazione, di animazione che vengono attuate nei servizi di riferimento, condotte dagli educatori. **I giovani volontari avranno la funzione di affiancare gli operatori durante i laboratori, i progetti, le attività ludiche, le uscite ed i momenti di programmazione degli stessi ed anche durante le mansioni quotidiane** che comprendono momenti di funzioni strutturate e momenti di cura, chiamate anche di routine, in modo tale da incrementare sia nel numero che nella frequenza le attività educative, culturali, di socializzazione e di animazione già proposte e di idearne di nuove e contestualmente garantire la **supervisione** ed il controllo sui bambini.

Sotto il coordinamento delle educatrici, essi svolgeranno le seguenti attività:

- Prima conoscenza del progetto pedagogico di ogni singolo Nido;
- Presa di contatto con la realtà organizzativa;
- Lettura guidata della progettazione educativa;
- Affiancamento agli educatori nelle diverse proposte educative, dalle routine alle attività strutturate e non;
- Frequenza e partecipazione attiva alle attività formative previste;

- Studio ed approfondimento personale delle tematiche affrontate;
- Collaborazione nella costruzione della progettualità educativa;
- Organizzazione e gestione dei laboratori/atelier e partecipazione alle uscite;
- Collaborazione nella preparazione concreta di oggetti e materiali necessari per realizzare le attività programmate;
- Collaborazione nell'organizzazione pratica di attività di festa o nido aperto previste dalla programmazione;
- Organizzazione ed espletamento delle attività igienico-sanitarie, ludiche, pedagogiche, didattiche e socio educative tese alla formazione e alla educazione dei bambini;
- Vigilanza sui bambini in ogni momento;
- Presa visione della modulistica e di tutti gli strumenti tecnici utili alla comunicazione/collaborazione con le famiglie e all'osservazione dei bambini;
- Predisposizione degli spazi e del materiale ludico-didattico da utilizzare;
- Confronto e valutazione delle proposte educative in equipe;

Nello specifico:

Attività di socializzazione e interventi ludici di animazione

Per la progettazione e realizzazione di almeno n. **2 attività nuove in ognuno dei 4**

asili di cui n. 1 durante la fase gioco collettiva e n. 1 di fase gioco individuale, si prevedono:

- incontri settimanali con educatori e pedagogista per la strutturazione, pianificazione e scelta dell'intervento,
- partecipazione al nuovo percorso sensoriale e motorio utilizzando attività di manipolazione e di motricità per stimolare nei bambini la scoperta, la conoscenza, il contatto, l'azione e la trasformazione del materiale, sviluppando un maggiore sviluppo della motricità fine nei bambini, della creatività e dell'iniziativa, attraverso "il fare" con piacere.
- supervisione e controllo in affiancamento all'educatore del gruppo di bimbi durante la realizzazione di laboratori/atelier per almeno 1 ora al giorno, i bambini coinvolti per ogni nido saranno singoli o a gruppi di 5 al giorno

Per il miglioramento del preingresso e del prolungamento i volontari saranno presenti in supervisione/controllo per tutti i 5 giorni settimanali partecipando ad una nuova attività che coinvolge i bambini. I volontari dedicheranno la giusta attenzione ai bimbi iscritti tramite giochi.

Laboratori: (laboratorio "Nati per Leggere", "laboratorio di stimolazione cognitiva", laboratorio "progetto genitori", progetto "al nido con mamma e papà" ...)

- i giovani parteciperanno agli **incontri** attinenti alla progettazione dell'attività, saranno interessati nella predisposizione del materiale preparatorio **per 10 ore in più a incontro rispetto ad oggi** (file power-point di presentazione, produzione di cartelloni, consegna e ritiro questionari, oggettistica ecc...) e sistemazione delle sale.
- Affiancheranno gli educatori nella realizzazione delle attività del laboratorio (ad esempio leggendo le fiabe nel laboratorio di lettura, cercando il materiale naturale da manipolare da consegnare ai bimbi per il laboratorio ludico e supportandoli nella pratica, impersonando i personaggi...), e svolgeranno in generale una funzione di controllo e supervisione.

Entrando nel merito delle azioni previste per i laboratori:

Attività di base previste per laboratori-atelier – ludici e cognitivi:

- organizzazione e gestione di attività laboratoriali per piccoli gruppi costituiti da 5 bambini, in affiancamento e sotto la supervisione delle educatrici, con l'utilizzo di materiali diversi.
- Una volta a settimana: programmazione dei laboratori e preparazione dei materiali necessari.
- attivazione di laboratori-atelier didattici quotidiani per piccoli gruppi di bambini o individuali con attività di manipolazione, motricità fine, collegata a pratiche osservative degli educatori rispetto al livello di sviluppo, di interazione, di linguaggio e di pensiero;
- Utilizzo di materiali diversi (das, colori, farina gialla, pangrattato, farina bianca, pasta di semola, pasta di pane, orzo, zucchero marmellata, miele, rosmarino, origano, prezzemolo, arance, , melone, colori a dito, pennarelli, acqua, sabbia. In questa attività vengono messi a disposizione dei bambini oggetti come: bicchieri, cucchiari piccoli e grandi, contenitori, tegamini, imbuti, bottiglie di plastica, mattarelli, stampini, barchette, ecc...);

Sostegno a progetti specifici rivolti alle famiglie ed ai bambini in forma laboratoriale:

- Per il nuovo laboratorio denominato “al nido con mamma e papà (una giornata al nido)” dove i genitori trascorreranno un'intera giornata al nido soddisfacendo esigenze di socializzazione, ma soprattutto di formazione ed educazione di bambini e genitori, e creando occasioni di incontro e di affiancamento, i volontari accoglieranno i genitori, illustreranno loro gli interventi educativi culturali e di animazione accompagnandoli nei vari momenti della giornata e li supporteranno nello svolgimento delle attività assegnate.

- “Progetto Genitori” e progetto “ lettura”:

- ingresso, ambientamento, prima informazione, soprattutto al momento della prima accoglienza. Colloqui individuali con i genitori

- Organizzazione della assemblee nel mese di ottobre per la presentazione del progetto educativo culturale e degli aspetti organizzativi della giornata tipo.
- affiancamento degli operatori e del pedagogo - coordinatore del progetto qualità nella realizzazione dei percorsi per il coinvolgimento e la formazione dei genitori e delle famiglie:
- coinvolgimento dei volontari nella organizzazione dei percorsi laboratoriali (2 ore al giorno).
- biblioteca itinerante: scelta e disposizione dei testi e manuali per la conoscenza e l'approfondimento di tematiche educative varie messi a disposizione dei genitori a turno tra tutti gli asili per due mesi.

I giovani riceveranno consigli orientativi da parte delle educatrici.

- partecipazione al laboratorio "progetto genitori": percorso formativo per i genitori con l'intervento di esperti del campo psico-pedagogico e medico (incontri svolti in fascia pomeridiana-serale)

tipologia: laboratoriale, numero di incontri : 3, sede: a rotazione nei diversi asili

- Attività previste per "progetto Nati per Leggere":

- lettura di testi di vario genere nel corso della prima accoglienza - Attività con i piccoli;
 - prima socializzazione con il libro: esperienze sensoriali;
 - lettura ad alta voce dei testi narrativi pubblicati dall'Associazione "Nati per leggere";
 - lettura ad alta voce di testi narrativi vari;
 - drammatizzazione di storie e racconti;
 - illustrazione di sequenze narrative;
 - caratterizzazione dei personaggi;
 - travestimenti ed animazione;
 - accompagnamento musicale adeguato;
 - visione di film, cartoni animati o altri supporti multimediali.
- ° Supporto nella scelta dei testi (nel corso della prima accoglienza dei bambini)

vengono utilizzati testi di vario genere, scelti anche dal genitore, come strumento di mediazione tra genitori e bambini per favorire l'acclimatazione dei bambini che rimangono nel nido con le mamme e/o i papà come previsto dal modello di inserimento)

- nello specifico le attività con i piccoli sono: prima socializzazione con il libro: esperienze sensoriali, mentre le attività con i medio-grandi sono:
- lettura ad alta voce dei testi narrativi pubblicati dall'Associazione "Nati per leggere";
- lettura ad alta voce di testi narrativi vari;
- drammatizzazione di storie e racconti; illustrazione di sequenze narrative;
- caratterizzazione dei personaggi; travestimenti ed animazione;
- accompagnamento musicale adeguato; visione di film, cartoni animati o altri supporti multimediali.

Attività di stimolazione Cognitiva Informale:

Attività previste per la partecipazione alle attività presenti nella struttura della GIORNATA TIPO AL NIDO:

La giornata del bambino è scandita da momenti di routine nel tempo e nello spazio. I momenti più importanti per i loro significati di ritualità e transizione sono l'entrata, il pasto, il cambio, il sonno e l'uscita.

Il bambino necessita di un ambiente che risponda ai suoi fondamentali bisogni di continuità, stabilità, coerenza e prevedibilità. Un ambiente sicuro, personalizzato e prevedibile ma anche in grado di introdurre nella giusta misura le novità e le difficoltà della propria crescita.

Le routine costituiscono strumento di conoscenza e confidenza, per acquisire fiducia nell'ambiente, verso gli altri adulti e gli altri bambini.

Durante la giornata pertanto i volontari saranno impegnati nelle seguenti mansioni:

- Accoglienza dei bimbi (7.30-9.00)

(E' un momento importante per la comunicazione tra famiglie e servizio, un momento di scambio quotidiano, indispensabile alla conoscenza reciproca). I volontari intratterranno i bimbi con variegate attività di animazione culturale;

- partecipazione nell'erogazione della Colazione (9.00- 9.30 circa);

- Proposte educative. (9.45 – 10.45 circa)

I volontari si dedicheranno attraverso il gioco e le esperienze progettate, a coinvolgere i bambini in diversi contesti di gruppo, al fine di sollecitare conoscenze, stimolare curiosità, facilitare la scoperta e la creatività attraverso il rapporto con i pari e la presenza dell'educatore;

-Collaborazione nel momento del Cambio (10.45 – 11.00 nella preparazione dei bimbi al pasto; 11.45- 12.30 nella preparazione dei bimbi al sonno; 15.00- 15.30 nella preparazione dei bimbi alla merenda).

Questi momenti sono carichi di valenze affettive: il rapporto individuale e la cura del corpo sono esperienze emotive essenziali per la costruzione della propria identità;

- supporto durante il Pranzo (11.00-11.45)

creare le condizioni necessarie per sostenere e accompagnare il bambino verso l'autonomia e il piacere di stare a tavola, guidandolo e aiutandolo al rispetto di alcune regole (uso corretto delle posate, stare seduto, bere da solo).

Durante il momento del pasto infatti il mondo interno del bambino ha la possibilità di manifestarsi attraverso la ricerca e la sperimentazione delle proprie preferenze, gusti e abilità (manipolazione, sapori, consistenza, odori);

- Accompagnamento nelle uscite (12.30- 13.00) i volontari saranno da supporto all'educatore nella supervisione dei gruppi di bimbi e nella gestione e guida delle attività;

- Preparazione e controllo dei bimbi durante il Riposo pomeridiano (12.45 – 15.00)

Centrale e decisivo è il rispetto delle abitudini, dei tempi e delle esigenze dei bambini. Un'atmosfera piacevole e rilassante in grado di favorire l'addormentamento fa da sfondo all'attenzione che viene dedicata ai rituali del singolo bambino. Si

parteciperà anche leggendo favole, intonando ninna nanne...;

- supporto nella distribuzione della Merenda (15.30 – 16.00);

- momenti di rapporto servizio-famiglia in cui fondamentale è l'interazione con l'adulto che viene a riprendere il bambino: vengono restituite alla famiglia informazioni fondamentali sull'esperienza quotidiana del bambino nel servizio.

- svolgimento attività di animazione, socializzazione, formative-cognitive durante il Servizio di prolungamento (16.30 – 18.00/18.30) i volontari coinvolgeranno i bimbi nel cantare ed ascoltare canzoncine, musiche, filastrocche, realizzando gli spettacoli teatrali con l'utilizzo del teatrino Kamishibai, o con momenti dedicati alla pittura, ed alla manipolazione-scultura.

Attività previste per laboratorio ambientale/uscite: Sperimentare all'aria aperta:

- accompagnamento nelle uscite a piccoli gruppi di bambini in giardino nell'orario quotidiano: 10.00- 11:00, presso i parchi pubblici, mini gite in affiancamento e sotto la supervisione delle educatrici;

- impostazione di gioco guidato per esplorazione delle capacità motorie dei bimbi con uso di palette, cucchiai, bastoni, da utilizzare nella zona scavo e cassette da frutta recuperate nei mercati per trasportare i diversi materiali raccolti in giardino;

- controllo dei bimbi durante il gioco libero e indirizzo dei bimbi durante il gioco guidato;

- Una volta a settimana: programmazione delle diverse proposte e rilanci educativi, da proporre ai bambini nelle uscite all'aria aperta (vedi: realizzazione di percorsi sensoriali, ricerca di materiali naturali, ricerca degli insetti che abitano il nostro giardino, preparazione di mangiatoie per gli uccellini con l'arrivo dell'inverno);

Feste e ricorrenze:

I ragazzi parteciperanno a 3 incontri di progettazione per determinare e sviscerare lo sviluppo del tema e la divisione dei compiti per i preparativi.

Cureranno i dettagli preparando insieme ai bimbi semplici addobbi, canti e recite da presentare negli spettacoli, mentre con gli educatori ed i genitori gestiranno gli

addobbi, i travestimenti, ed il materiale.

Prepareranno la sala e/o le stanze.

Realizzeranno gli inviti da inviare o consegnare ai genitori.

Parteciperanno all'incontro con le famiglie allo scopo di scegliere la modalità di partecipazione alla festa delle stesse per promuovere la conoscenza delle culture popolari, affiancandoli nello sviluppo del tema alla base di ogni festività.

Seguiranno le varie prove degli spettacolini.

Svolgeranno piccole commissioni necessarie per la festa.

- *in generale* in ogni nido si svolgono mensilmente incontri di equipe con tutti gli operatori: dall'educatore al collaboratore, alla presenza del Coordinatore e del Responsabile d'Area, per confronto sulla progettualità educativa in essere.

A queste riunioni i volontari sono chiamati a partecipare.

--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

numero posti con vitto e alloggio :0

numero posti senza vitto e senza alloggio: 4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore : 954 ore per 10 mesi o minimo 12 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il servizio:

Per tutti gli Enti e presso tutte le sedi di attuazione il giovane in servizio civile è tenuto al rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza. Il giovane in servizio civile dovrà osservare, altresì, un comportamento decoroso ed utilizzare con cura i beni e le attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività. I giovani inizieranno e termineranno le attività quotidiane di servizio civile nella sede

indicata alla voce 16 e gli eventuali spostamenti sul territorio dovute alle attività di educazione e promozione ed agli interventi di animazione saranno effettuati con mezzi pubblici o dell'amministrazione titolare della sede, comunque senza oneri a carico dei giovani.

E' richiesta la disponibilità per rari ed eventuali turni serali per la partecipazione alle riunioni di programmazione, ai percorsi con i genitori o festivi in occasione di eventi, feste ed iniziative organizzate dalla sede di attuazione prescelta, ed attinenti al progetto ed al raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti.

In ogni nido si svolgono mensilmente incontri di equipe con tutti gli operatori: dall'educatore al collaboratore, alla presenza del Coordinatore e del Responsabile d'Area, per confronto sulla progettualità educativa in essere.

A queste riunioni i volontari sono chiamati a partecipare.

Fermo restando quanto previsto a livello nazionale si permette ai giovani impegnati in SCN il cambiamento temporaneo della sede di attuazione. L'ente può impegnare i giovani, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località in Italia, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo [es. gite fuori porta ecc....]; non sono previsti in questo caso oneri a carico del Dipartimento, della Regione, né dei giovani

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: nessuno

eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Gli enti partecipanti al progetto riconosceranno ai giovani impegnati nelle proprie sedi le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del progetto, consegnando un apposito attestato.

E' previsto il rilascio obbligatorio dell'attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in Servizio Civile ai sensi della raccomandazione UE del 18 Dicembre 2006 per tutti coloro i quali frequenteranno il numero di ore previsto di formazione generale e specifica

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:*1) Contenuti della formazione:*

	Argomento	Nominativo dei Formatori	durata
1	PRESENTAZIONE DELL'ENTE TITOLARE DI PROGETTO E SUO RUOLO DI COORDINAMENTO: ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, SERVIZI, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO. DIRITTI E DOVERI DEL GIOVANE, CODICE DI COMPORTAMENTO E DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA GLI ENTI ED I VOLONTARI	BARBIERI LUCA	2,00
2	PRESENTAZIONE DELLA SEDE DI ATTUAZIONE DI PROGETTO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	2,00
3	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: OBIETTIVI, RUOLI E MANSIONI DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE. RACCORDO TRA LE FINALITÀ: PRINCIPALI FINALITÀ DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (COESIONE SOCIALE E CITTADINANZA ATTIVA) RAPPORTE AI SERVIZI OVE ANDRANNO AD OPERARE I GIOVANI. (DESCRIZIONE SITUAZIONE POST/SISMA: DESCRIZIONE ED ANALISI DELLE ESIGENZE E PROBLEMATICHE DELLA POPOLAZIONE DESTINATARIA DEL PROGETTO SCU PRIMA E DOPO IL SISMA CHE HA COLPITO IL NOSTRO TERRITORIO NEL MAGGIO 2012)	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00

4	<p>LA RETE DEI SERVIZI EDUCATIVI - CULTURALI, E DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> PRESENTAZIONE DEI SERVIZI DELLA RETE EDUCATIVA- CULTURALE, SOCIALE, E DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO AREE DI PERTINENZA, RUOLI, FUNZIONI ED ATTIVITÀ DEI VARI SERVIZI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE 	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
5	<p>NORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'ENTE PUBBLICO, COMPITI E STRUTTURA; RELAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO CON LA RETE EDUCATIVA-CULTURALE E SOCIO/ASSISTENZIALE DEL TERRITORIO E CON IL TERZO SETTORE 	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
6	<p>NORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> LA PRIVACY: NORME DI COMPORTAMENTO SULLA PRIVACY RISPETTO ALLA CURA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI DEGLI UTENTI 	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
7	<p>MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</p>	PER QUANTO ATTIENE LA FORMAZIONE SPECIFICA ED IN PARTICOLARE IL "MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE" ESSO SARÀ REALIZZATO CON LA METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE A DISTANZA UTILIZZANDO L'AMBIENTE ON-LINE DEL SISTEMA SELF DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	4,00
8	<p>LE DIVERSE ETA':</p> <ul style="list-style-type: none"> CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI OGNI ETÀ 	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00

9	NOZIONI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO DEL BAMBINO DA 0 A 3 ANNI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO FISICO, INTELLETTIVO, AFFETTIVO E LINGUISTICO-COGNITIVO.	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
10	NOZIONI DI PEDAGOGIA E DIDATTICA: - IL SIGNIFICATO E LA GESTIONE DELLE RELAZIONI EDUCATIVE - VALORE E TECNICA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INTEGRAZIONE - OSSERVAZIONE, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEL CONTESTO EDUCATIVO - MODALITÀ E PROCEDURE DIDATTICO-EDUCATIVE E LORO UTILIZZO.	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
11	ELEMENTI DI PSICOMOTRICITÀ E DANZA-MOVIMENTO TERAPIA	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
12	NOZIONI DI SALUTE ED IGIENE DEL BAMBINO E DELL'AMBIENTE	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
13	LABORATORI DI TECNICHE GRAFICO-PITTORICHE, MOTORIE E MANIPOLATIVE	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
14	PRESENTAZIONE DI OGGETTI E MATERIALI E LORO UTILIZZO IN ATTIVITÀ EDUCATIVE E DI ANIMAZIONE ORGANIZZATE (PIGNE, CONCHIGLIE, TAPPI DI SUGHERO....)	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
15	INCONTRI FORMATIVI CON I GENITORI SU TEMATICHE EDUCATIVE DIVERSE (DARE LE REGOLE)	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
16	PROCEDURE AMMINISTRATIVE, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00

17	LAVORO DI GRUPPO, ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DI LABORATORI, EVENTI, E FESTE	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
18	OSSERVAZIONE DIRETTA ASSOCIATA A PERCORSI SENSORIALI, GIOCHI	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
19	L'OSSERVAZIONE NEL CONTESTO EDUCATIVO: VALIDITÀ DELL'OSSERVAZIONE NELLO STUDIO DELLO SVILUPPO: CENNI STORICI.	BELLOTTO KETTI, MANGIONE BARBARA, MAZZURANA VANDA , BARALDI NADIA, PASQUINELLI VALERIA	4,00
TOTALE			72,00
PER QUANTO ATTIENE LA FORMAZIONE SPECIFICA ED IN PARTICOLARE IL "MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE" ESSO SARÀ REALIZZATO CON LA METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE A DISTANZA UTILIZZANDO L'AMBIENTE ON-LINE DEL SISTEMA SELF DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA			

2) *Durata:*

Formazione specifica durata complessiva 72 ore così suddivise:		
	Argomento	Ore
1	PRESENTAZIONE DELL'ENTE TITOLARE DI PROGETTO E SUO RUOLO DI COORDINAMENTO: ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, SERVIZI, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO. DIRITTI E DOVERI DEL GIOVANE, CODICE DI COMPORTAMENTO E DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA GLI ENTI ED I VOLONTARI	2,00
2	PRESENTAZIONE DELLA SEDE DI ATTUAZIONE DI PROGETTO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.	2,00
3	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: OBIETTIVI, RUOLI E MANSIONI DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE. RACCORDO TRA LE FINALITÀ: PRINCIPALI FINALITÀ DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (COESIONE SOCIALE E CITTADINANZA ATTIVA) RAPPORTE AI SERVIZI OVE ANDRANNO AD OPERARE I GIOVANI. (DESCRIZIONE SITUAZIONE POST/SISMA: DESCRIZIONE ED ANALISI DELLE ESIGENZE E PROBLEMATICHE DELLA POPOLAZIONE DESTINATARIA DEL PROGETTO SCN PRIMA E DOPO IL SISMA CHE HA COLPITO IL NOSTRO TERRITORIO NEL MAGGIO 2012)	4,00
4	LA RETE DEI SERVIZI EDUCATIVI - CULTURALI, E DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO <ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE DEI SERVIZI DELLA RETE EDUCATIVA- CULTURALE, SOCIALE, E DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO • AREE DI PERTINENZA, RUOLI, FUNZIONI ED ATTIVITÀ DEI VARI SERVIZI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE 	4,00
5	NORMATIVA: <ul style="list-style-type: none"> • L'ENTE PUBBLICO, COMPITI E STRUTTURA; • RELAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO CON LA RETE EDUCATIVA-CULTURALE E SOCIO/ASSISTENZIALE DEL TERRITORIO E CON IL TERZO SETTORE 	4,00
6	NORMATIVA: <ul style="list-style-type: none"> • LA PRIVACY: NORME DI COMPORTAMENTO SULLA PRIVACY RISPETTO ALLA CURA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI DEGLI UTENTI 	4,00

7	MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	4,00
8	LE DIVERSE ETA': <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI OGNI ETÀ • FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE, CULTURALE E PSICOLOGICA CHE PUÒ RITROVARSI NELLE VARIE FASI DELLA VITA; INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERESSI LEGATI ALLA FASCIA DI ETÀ 	4,00
9	NOZIONI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO DEL BAMBINO DA 0 A 3 ANNI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO FISICO, INTELLETTIVO, AFFETTIVO E LINGUISTICO-COGNITIVO.	4,00
10	NOZIONI DI PEDAGOGIA E DIDATTICA: - IL SIGNIFICATO E LA GESTIONE DELLE RELAZIONI EDUCATIVE - VALORE E TECNICA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INTEGRAZIONE - OSSERVAZIONE, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEL CONTESTO EDUCATIVO - MODALITÀ E PROCEDURE DIDATTICO-EDUCATIVE E LORO UTILIZZO.	4,00
11	ELEMENTI DI PSICOMOTRICITÀ E DANZA-MOVIMENTO TERAPIA	4,00
12	NOZIONI DI SALUTE ED IGIENE DEL BAMBINO E DELL'AMBIENTE	4,00
13	LABORATORI DI TECNICHE GRAFICO-PITTORICHE, MOTORIE E MANIPOLATIVE	4,00
14	PRESENTAZIONE DI OGGETTI E MATERIALI E LORO UTILIZZO IN ATTIVITÀ EDUCATIVE E DI ANIMAZIONE ORGANIZZATE (PIGNE, CONCHIGLIE, TAPPI DI SUGHERO...)	4,00
15	INCONTRI FORMATIVI CON I GENITORI SU TEMATICHE EDUCATIVE DIVERSE (DARE LE REGOLE)	4,00
16	PROCEDURE AMMINISTRATIVE, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	4,00
17	LAVORO DI GRUPPO, ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DI LABORATORI, EVENTI, E FESTE	4,00
18	OSSERVAZIONE DIRETTA ASSOCIATA A PERCORSI SENSORIALI, GIOCHI	4,00
19	L'OSSERVAZIONE NEL CONTESTO EDUCATIVO: VALIDITÀ DELL'OSSERVAZIONE NELLO STUDIO DELLO SVILUPPO: CENNI STORICI.	4,00
TOTALE		72,00

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel

progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.